Pertutta l'Italia franco di posta

Per l'Estere le spese di posta in pià. pagamenti postleipati si conteggiano per trimestre. LE ARROHAMOMI BI RICHVONO:

Padova all'Umeio d'Amministrazione del Giornale Via dei Servi, 1951

Munero separato centesimi Ofmense Namero arretrato centesimi Edico

Mutua Popolare, era quest'anno, forse

attesa con maggior sollecitudine del

passato, perché sono ben note le tri-

sti condizioni che gravitano ogni or-

dine d'affari - e maggiore interesse

pertanto, o legittima curiosità nei

1878. Chiara, diligente, dettagliata,

Come sempre, il presidente cav.

Soddisfacente sotto ogni rapporto

full'esito ottenutolom ingo ha i si

commercianți e piccoli industriali.

Gli sconti fatti nel 1878 aumenta-

rono in confronto del 1877 di circa

scontati per circa 16 milioni compo-

elogio che si possa fare consiste : che

di queste, 319 furono cambiali inferiori

lire 500, 1996 non superiori alle

l'incasso ed assegni segnarono qua-

si tutte un aumento progressivo e

cassa fu di circa 58 milioni, e quello

1000, 2329 superiori alle 1000.

Trieste si mostrò vinto dallo scru-

precisa, riuscì la relazione del cav.

BUNDINE BIR BIR BER ONE

(pagamento anticipato) Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 35 alla linea per la prima pubblicazione, sent. 30 per le successive. La linea sarà composta di 35 lettere, siene interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli somunicati cent. 30 la linea

Non si tien conte degli articeli anenimi, e si respingene lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

Come avevamo preveduto la Camera dei Deputati approvò la proposta del l Ministero per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio, dopo aver udito un discorso dell' onorevele Pissavini, il quale deplorò codesta necessità di accordare esercizii provvisorii, attribuendola ai difetti sulla legge di contabilità, e alle norme relative alla discussione dei bilanci.

Nel caso speciale l'oratore disse proprio tutto al rovescio di quello che è: diffatti è noto che il se precedente ministro delle finanze si fosse attenuto alle prescrizioni della legge di contabilità, quale presentemente si trova in vigore, la necessità dell'esercizio prova visorio non ci sarebbe stata, e per conseguenza nemmeno quella della nuova proroga. I insmob a obni

Invece i relatori delle commissioni Speranzas ovottemnos asmes dig hanno presentato i loro lavori quando hanno voluto, impacciati anche dall'intervento dell'ex - ministro, del famoso, alchimista, che, dividerà col- diati di far credere. l'attuale ministro Mezzanotte, la gloria invidiabile di aver trovato le diecine di milioni, dove non c'erano.

La Camera riprese quindi da discussione del bilancio della guerra, e per la pronta votazione del bilancio di questi nuovi soci 105 sono piccoli fra breve stampato. zioni, che vi si riferivano. essimplera Berlino, povat in estracup sau of

Una di quelle interrogazioni avava un interesse speciale per il Veneto, trattandosi del progetto attribuito al Governo di demolire la fortezza di Palmanova situata in questa regione presso il confine austriaco rossa il gab

La risposta del Ministro lasciò esistere l'incertezza su quel progetto, avendo egli detto che il Governe non determinò encora alcuna cosa in proposito. Il dire di non aver determinato non significa che non se ne abbia parlato. Pare anzi dalle stesse parole del ministro che l'argomento sia stato posto sul tappeto, giacchè il

del Giornale di Padova

Con st director, alterated and included

Ma se sua madre morta non era più l'unico amore, ben era durata perenne memoria nell'anima sconsolata del figlio, e presso la tomba materna egli veniva a metter l'ultimo lamento del suo cuore ferito.

Ciò ch'egli disse colà in due ore di sommesso colloquio coll'estinta adorata, non ci attenteremo noi di ripetere. I ragionari d'un figlio con sua madre, come quelli d'una madre col suo bambino allorche questi incomincia a balbettare le sue prime sensazioni, hanno alcun che di teneramente infantile, che è sublime nella intimità, ma che perde ogni suo pregio ove lo si commetta ad orecchi profunitation and trub slitt

In quel suo colloquio, Aloise riandava per avventura que giorni che fanciulletto aveva passati daccanto a lei; com'ella in lui solo, nelle sue forto ad ascose pene, sollieve a taciati rammarichi. Sempre accigliato. burbero o noncurante, il padre; ella

Proprietà letteraria dei fratelli Treves

Appens sited principality office green

ministro disse che in ogni caso si avrebbe provveduto a che gli abitanti di Palmanova non ne soffrissero alcun detrimento, ed accenno al desiderio di stabilirvi un deposito i allevamento di cavalli.

Questo desiderio è molto lodevole, poiche in una provincia, come Friuli, celebre per la razza dei suoi cavalli, Palmanova può diventare col tempo un centro importantissimo del l'Industria equina, mentre la sua uti lità come fortezza, è assai problematica, e per ottenerla si richiedereb-Maso Triesto: --- ed anche ogni probero dei sagrifizii, che presentemente lo Stato non può sostenere.

La politica estera non offre oggidi entre all'organismo della Banca un grande interesse. se la senza affaticarsi in secrete cose.

introdult he figure a laver to obeset?

Un dispaccio da Londra dice che lord Napier sarà neminato comancante delle truppe del Capo di Buona | polo di non tacere nessun fatto o lieto o tristo che segui nell' annata; e

Questa nomina lascia capire che questo carattere di scrupolosa sincel'impresa è più ardua di quanto gli rijà, e di perfetta verità che informa organi ministeriali inglesi si sono stu- il resocento presidenziale, ne accresce il pregio, ne aumenta il valore.

simevole, son bud attenere verun ri-

tate perché suratibe delle autorité Stremayer presentò alla Camera viennese il nuovo Gabinetto, insistendo

Il dispaccio, che ci dà questa notizia non parla del modo col quale il gabinetto fu accolto dalla Camera, nè come ne furono giudicate le dichiarazioni. na paret troval itsemp ed

oureral Tieb envisor a leagros elm Il Reichstag di Berlino discuterà alle 100 lire, 2733 non oltrepassanti le oggi sulla demanda di procedere contro i due deputati socialisti Fritzsche ed Hasselmann. Her ode krafa ille

Pare che la domanda incontrerà pazioni, conti correnti, cambiali alforte opposizione.

bontà del suo cuore!

bero all'uomo, per vivere lodato, ri-

Colampical -if it of boliment water mod burgeling

Taylinti dalle Guardie di P. S. a l'ettura di Padova ai Ministero del-

tenera, sempre pari a sè stessa; più a lungo dalle corna d'un dilemma. soave, più buona, più tenera, quando Ma costoro, dirà taluno, non operano il padre fu morto quasi paresse amar | le grandi cose nel mondo. Che immeglio, darsi più liberamente all'a- porta? Per uno tra cento di quei more del figlio. Povera madre! Ella grandi infelici che meriterà una staavvezza a vederlo ogni giorno, a intua dai posteri, novantanove spenvigilarne con occhio del pari bene- dono vanamente il loro affetto nelle volo gli studi e i trastulli, aveva un oscure battaglie della vita privata, e giorno veduta la necessità di ritrarsi | muoiono senza compenso di gratituin quella solitudine campestre, perdine. Qui, poi, è da vedersi se la vrà bisogno di qualche cosa.... chè il suo vivere ristretto consentisse statua sia davvero un compenso, e se ANTON GIULIO BARRILI al marchesino di Montalto una certa l'ammirazione dei superstiti valga la tene! agiatezza patrizia. Povera madre! Cofelicità non ottenuta vivendo. Che me s'era ella adoperata, quante amorose e sapienti fatiche (sapienti ap punto perchè amorose) aveva ella durate per farlo uomo, veramente uomo, della fama, se vivi s'è patito cotanti | carezzevole soggiunse: per trasfondere in lui la severa altepiù della comune degli uomini? La rezza della sua anima, la sensitiva Ah il cueret triste dono! O non ma lassù durano eterne le nevi; i bisogno di te. sarebbe maggior ventura lo averne fianchi ignuditasi sfranano, corrosi l'apparenza soltanto? Non bastereb-

dall'acque, flagellati dal fulmine. verito ed amato nel civile consorzio, parte vostra delle umane dolcezze; uno scoppio di pianto. la benevolenza misurata la soavità amare e soffrire, soffrire anzitutto, tranquilla, la cortesia riguardosa, e sempre soffrire. In verità, se questi queste lagrime? tutto il cortèo delle mezzane virtù, sono i meglio temprati organismi, i gine dalle scarse vene del raziocinio? pari tempo domandargli umilmente male al cuore.

L'uomo così privilegiato dalla natu- d'esser gettati in più volgare metallo. della sua forza senza gli smarrimenti quel marmo che la contendeva a suoi ogni cosa. Lea obsazzonità sin omaldo le bocche di tutti; uomini e donne scoccò un ultimo bacio in quell'aria vide mani, no ono inideo rei lab reoli

DEC 1- 12 DECEMBER 18 CO.

degli affari di 164 milioni, segnando un aumento, il primo di 3, il secondo. Popolari tenuto qui nello scorso de- lieto di aver provocate cotali osserdi 7 milioni da quello dello scorso cembre, all'alute cordiale per un'in- vazioni; al che l'Assemblea assenti L'adunanza generale della Banca anno.

mila circa — dalle quali deducendo perdite, interessi passivi, spese concludente parola del 31 dicembre zione.

cav. Trieste ripetè anche quest'anno che per tutti gli altri effetti che sono in via d'atteggio, il Consiglio ha provvisto con scorte di altri utili, non compresi nel Bilancio.

Ci si accorderà indulgenza se così affrettatamente abbiamo rias unte queste cifre, per due motivi, il primo perché lo facciamo come lo acconsente lo spazio del nostro giernale il secondo perchè così facendolo, siamo sicuri di accerescere il desiderio dei no-I soci aumentarono nel 1878 di 212 stri lettori di leggere per intero il con 1017 azioni: --- merita nota che resoconto della Banca, quando sarà

La Cassa di Previdenza, quest'ottima istituzione del cav. Trieste, che trovò lode dovunque, e desiderio d'imitaun milione e furono complessivamente zione - continua a dare ottimi risultati ed il fondo si accrebbe a L. 33 sti da 7377. cambiali ed il più grande

Se le cifre indubbiamente devono avere il primo posto ove si tratti una gestione bancaria, non riusci di minor interesse quella parte del resoconto che riassunse l'indirizzo mo-Le altre categorie d'affari, antecirale e l'operosità dell'egr. cav. Trieste, e dei membri del Consiglio per sviluppare semprepiù il principio che informa la Banca Popolare, e per rivolgere tutte le cure acconsentite dalcostante; talchè il movimento di l'indole della Banca a scopi di previdente beneficenza.

> lazzo, gli venne veduto Antonio, che | tro di sè, ed entrò nello studio che | della nostra esistenza? Io credo di se ne stava accoccolato sul primo gra- | precedeva la sua camera da letto. Il dino, coi gomiti puntellati sulle gi- povero giovine era travagliato dalla un delitto, è sempre una viltà, quando nocchia e la fronte sulle palme, in febbre, a lui derivata dalle ansietà, non è una follia. Ma tu non porterai, atto di meditazione.

- Che fai tu qui? disse Aloise. - Aspettavo; rispose il vecchio gastaldo, togliendosi prontamente da quella postura. Vostra Eccellenza a-

Così disse asciuttamente Aloise; ma importa egli chiamarsi Francesco Pe- ravvedutosi tosto, pose una mano sul trarca, Torquato Tasso, Giacomo Leo- braccio del servo che mogio mogio si pardi, e durare estinti sugli altari muoveva per obbedirlo, e con accento

- Va, buon Antonio, va a ripegloria è come una vetta solitaria che sarti. È tuo costume di alzarti sempre tutti vedeno e ammirano da lunge; per tempo. E poi, dommattina, avrò

Dicendo queste ultime parole, non si potè trattenere dal pergli le braccia Abbiate un cuore, e questa sarà la al collo. Il vecchio gastaldo diede in

- E adesso, che hai? che cosa sono

- Nulla, nulla, padrone! rispose che hanno bensì il nome del lago del vasi d'elezione del Dio ignoto, biso- tra i singhiozzi il poveretto. Sono veccuere, ma in verità derivano l'ori- gnerà rendergli grazie infine, ma in chio, e la tristezza dei giovani mi fa

- Non temere; disse Aloise, a cui ra, riuscirebbe amabile senza danno | Il colloquio d'Aloise con sua madre | quelle schiette parole facevano tene- uscì dalla penna: della sua esistenza, godrebbe i frutti era finito. Baciò, ribaciò commosso rezza; la Montalda mi fara passare

infantili carezze, paresse trovar con- l'attrito. E di tal fatta son molti, i una benedizione, mormorò il saluto lenza soggiunae Antonio, rasciugan- avrò finito di vivere. cui pregi vanno assai facilmente per di chi promette tornare tra breve, dosi gli occhi col dosso delle sue ru-

sempre buona sempre soave, sempre smo, la cui gentilezza sgocciola da un s' involò rapidamente dalla chiesuola. marchese di Montalto potè finalmente cordo, ogni ora uno struggimento delle sorite, i cui sacrifizi, quando ei ne Giunto a pie della scala interna esser sole. Ridottosi nel suo quartie speranze perdute. È egli bene o mal

dustria che eggi alimenta oltre 200 con clamorosi applausi. Era in tutti Gli utili lordi risultarono di L. 4.0 operai, ai premi per gli allievi del- gli astanti una generale soddisfazione l'Istituto di Brusegana, ai premi pella per questa difesa alte, degna di istiscuola di modellazione ed intaglio. Il tuzioni, nelle quali, come tutti vedono d'amministrazione, tasse ecc. — l'u- Trieste propose che il fondo di Pre- a Padova, il disinteresse degli ammitile netto risulta in L. 120 mille circa vidente-Beneficenza che la Banca usa nistratori gareggia colla previdenza con cui si stabilisce 9 010 di divi- erogare sia quest'anno nel suo com- dei soci. Non vogliamo dilungarci in soci di conescere quale fosse stata la dendo ai soci - cioè L. 4.50 per a- plesso di lire 1200 destinato all'isti- maggiori dettagli, perchè l'intera dituzione di un laboratorio con mac- scussione essendo stata stenografata le. consiglio d'Amministrazione ha chine da cucire a vantaggio di operale sarà fatta di pubblica ragione, e noi fatto coraggiosamente un largo taglio. Povere della nostra città. Promotore speriamo poter esser tra i primi a negli effetti sofferenti, e volle liqui- ed organizzatore di questa opera ve- pubblicarla per esteso. fano di cose bancarie, per poco vi dare alcune vecchie pendenze ramente filantropica, il cav. Trieste, In verità quando ci occorre d'inponga attenzione - può, udendo una di clò gli va data veramente larga saprà certo avviarla a quei felici ri- formare i nostri lettori sulla nostra relazione di simile fattura, vedere per lode — e tanto più in quantochè il sultamenti che ebbe a Milano, Bolo- Banca Popolare, non ci sembra più gna, Venezia ecc., e già n'è lieto di adempiere ad un dovere di cronisti. presagio l'aver egli ottenuta la buona | Ma sentiamo invece la compiacenza alleanza per questa impresa, della di intrattenere il pubblico di una Congregazione di Carità e della Giun- causa di comune interesse, perchèta Municipale. In mon omalion

sfazione ogni parte della bella rela- Popolare, raccoglie l'amore dei suoi zione, ed approvarono ed applaudirono tutte le varie proposte. Sul finire della Adunanza il cav. Federico Frizzerin interpellò il Consiglio su alcune critiche appassionate che in un recente lavoro il sen. Rossi aveva mosso contro le Banche Popolari in genere, e in ispecie contro quella di Padova. Difese ei stesso nelle sue interpellanze le Banche dalle inurbane censure, ma pregò il commend. Luzzatti vice-presidente della Banca, come fondiatore mane; la vendita di uno dei due teadel credito popolare in Italia, ed il presidente Trieste, di esporre il loro dopo lamentato il gravissimo onere avviso su alcuni punti particolari. Il che ne consegue ai palchettisti per la comm. Luzzatti ha colto l'occasione doppia amministrazione di due teatri, per abbandonarsi ad una brillantissi- che di diritto e di fatto non formano ma improvvisazione, nella quale il che un teatro solo, giustamente, dibrio e la famigliarità della forma ciamo, si pone il quesito se non sanulla dettraevano alla profondità delle rebbe conveniente vendere uno dei osservazioni. L'Assemblea lo seguiva due teatri, con la assoluta condizione continuamente, accuratamente, interrompendolo con vive acclamazioni.

Alle sue osservazioni esaurienti, altre ne aggiunse di efficaci il cavalier

dalle cure svariate, dai contrasti di spero, un così aspro giudizio di me; quella negra giornata. Dal mattino ho troppo patito, non ne posso più, egli non avea preso alcun ristoro e mi sottraggo ad una pena che supera si sentiva riardere le fauci. Tracannò le mie forze. un bicchier d'acqua e gli parve di sentirsi meglio; passeggiò un tratto rar la mia fama; è questa l'ultima - Non ho bisogno di nulla; vat- nella camera, ventilò sottilmente il grazia che io domando alla tua schietpro ed il contro di ciò che stava per fare, e una serenità solenne gli si dipinse sul volto.

Andò allora alla mensola su cui era posata la busta che aveva eccitata l'attenzione del vecchio gastaldo, e aperto quell'astuccio, ne cavò due pistole. Erano due armi stupende, uscite dalla riputata officina del Lepage, e da lui comperate nella sua gita a Parigi. Sorrise amaramente nell'atto di recarsele in mano e di sperimentarne il grilletto. La marchesa Ginevra s'era degnata di ammirare quelle armi, e colle sue dita affusolate ne avea tocchi i congegni.

Caricò le sue armi colla tranquilla accuratezza di un padrino di duellanti, le depose quindi sullo scrittoio, dinanzi al quale si sedette per vergare una lettera. Ed ecco ciò che gli

« Mio ottimo Enrico,

« Perdonami il dolore che ti arreco: d'uno spirito che si va logorando nel- occhi, tese le palme quasi implorando | ___ Che Iddio ascolti Vostra Eccel- quando tu riceverai questa lettera, io | nulla; io non lascio un ricordo, una

« Non ho saputo resistere all'affanno, sopportare pazientemente una la cui bontà discende da un sillogi- che gli pareva tutta piena di lei, e Erano le nove di sera quando il vita nella quale egni giorno è un ri- lenne come questa! fanno di tali, si sprigionano, meditati che metteva al primo piano del pa- rino, richiuse l'uscio del salotto die- fatto l'uccidersi? Siamo noi i padroni Me es odo issam ordi leb encisan ordina del loro massi, Oho se ell

serve det Pata equation a propossioni sia, di assignmentone, le quali net bi- | onorevolt mostri concettadini, i qua-

Così dal Congresso delle Banche Trieste, ed il Frizzerin si dichiarò

siame convinti che per virtù del prin-I soci accolsero con grande soddi- cipio, che informa la nostra Banca soci ceme le simpatie di tutti gli o-

ED I MOSTRI TEATRI

la soporessione, se possibile, del pro

(Continuazione e fine) Ora sappiamo che si sta tentando ultima via di uscita che ancora ritri. Giustamente, a parere nostro, che non dovesse mai destinarsi a tale

Difatti, si dice, ammesso che tale questione debba ormai essere sciolta,

no; se il suicidio non è per avventura

« Non mi difendere, se udrai laceta e leale amicizia. I soliti cacciatori diranno che io mi sono ucciso per debiti. L'accusa volgare mi duole; ma meglio così; credano costoro e facciano credere altrui ciò che loro ta-

«A te, amico del cuore, dovrei dire la verità tutta quanta. Ma tu non hai bisogno di una confessione, tu che hai vissuto tanti anni con me. La carta è infedele. Chi sa dov'ella andrà, sotto quali occhi sarà costretta a cadere, se pure ti giungerà invio-

« Addio mio ottimo Enrico. Qui, sul punto di morire, sento di averti amato come e quanto è possibile amare un fratello d'elezione. Stringi la mano per me a Lorenzo Salvani a Giorgio Assereto, a Carlo Giuliani, nobili giovani coi quali mi sarà caro che tu parli qualche volta di me. Non mi didimenticate; è dolce il vivere nella memoria dei buoni. Ad altri non dir parola per altri. The margarette in the time

« Ah no; dimenticavo un nome Brutta cosa l'essere ingrati in un'ora so-

entir than elan (Continua) Pitte T' ha debite persone one Pampiss.

niente di vendere.

le stagioni dell'anno, è impossibile che diminuiscono la spesa. non convenire che mentre l'ampiezza del Teatro Nuovo e del suo palcorebbe in alcun molo il Teatro Con- di vendere. cordi. Ma vediamo ancora se dovenluminazione, gl'altri due dell'ingemente maestro di color che sanno.

denza e per esperienza vogliamo porscenico alla parte sinistra di chi da spese di ordinaria manutenzione. quello guarda in platea — un'allungamento dello stesso palcoscenico con la soppressione, se possibile, del proscenio, un cambiamento della curva allargando i muri perimetrali, ció che nello stesso tempo porterebbe un' zione dei palchi a sistema moderno, la creazione incredibilmente utile degli antipalchi - l' innalzamento del tetto per la riduzione a grande galleria con gradinate dell'attuale logo ritornano in carrozza, sala a cui dal 1748. avrebbero accesso senza passare per che non solo permettano di sedersi, tuale di piantare i fornelli, e di porre le tende per il servizio, nella viuzza che flancheggia il teatro; una sala a fumare per gli uomini, altra di lettura o conversazione per le signore, e finalmente il coordinamento di quei grandissimi spazii che ora sono perduti, che servono a nulla, di cui alcuni sono quasi inesplorati, e che a colui che tenta visitarli, riescono un vero labirinto.

Nessuno, se non chi ha girato per quelle scale, per que' corridoi, se non chi ha veduto quei soffitti, ora alti, ora bassi, quelle stanze senza pavi- le quali anche se in qualche disordine, spesa di oltre 17.000 lire per ammimento, tramezzate da pareti, che sono nido a sorci, nessuno può immaginare la quantità di locali che a nulla ser-

E perchè non troverebbe colà la sua sede con utile di tutti, l'Istituto musicale? Ma non intralciamo le questioni.

La enumerazione da noi fatta dei cambiamenti che ci risultano da un attento esame del progetto Scala è sufficiente, anche senza che vi aggiuugiamo la descrizione della parte decorativa, a far comprendere a chicchessia quali utili innovazioni vi porterebbe il restauro.

Vediamo ora se è possibile con una spesa eguale ridurre il Concordi.

Il Teatro Concordi, oggidi, compreso il lobbione, contiene al massimo, poco più di mille persone. Per arrivare alle duemille che potrebbe contenere il Nuovo ridotto, e per avere un palcoscenico delle eguali dimensioni del Teatro Nuovo, quali riduzioni occorrerebbero? Non siamo ingegneri, e quindi ci asterremo dall'entrare in un campo dove gli errori più grossi potrebbero sfuggirci dalla penna, incorrendo così nell'accusa che un'i lea preconcetta ci induca esagerare il bene da una parte, il male dall'altra.

Non v' ha dubbio però che l'ampliamento del Palco scenico a proporzioni

fosse pure col mezzo dei Tribunali, quasi doppie di quello attuale - l'in- janci raggiungono una cospicua cifra. non è più conveniente intendersi tra grandimento della Sala portandola alla Aggiungasi infine che se i Soci voteran-Soci, e nell' interesse comune vendere | capacità, tutto compreso, di 1600 per- | no il grande ristauro, e concorreranno uno dei teatri? È possibile chi anche sone, la creazione di tutti quelli ac- per tal modo con i cittadini e col verno, che ridusse tutte le ammininon tenendo conto dell' alea che corre | cessori, che non sono meno indispen- | Comune a dare lavoro alle classi opesempre uno spettacolo teatrale, pos- sabili delle parti principali, esigereb- raie, non v'ha dubbio che anche il sano a Padova vivere decorosamente bero l'acquisto delle case contermini, Consiglio Comunale troverà modo a tre teatri, dacché giova pure aver sia nella lunghezza, come nella lar- dare il concorso delle sue forze, affinriguardo anche al Giribildi? E ri- ghezza del teatro. Di conseguenza, chè il ristauro si faccia, sicuro che dotti invece a due soli, la loro vita l'abbattimento di tutta la parte interna il paese plaudirà alla sua deliberarigogliosa non è assicurata? Nella attuale, cosicchè non si potrebbe più zione. risposta affermativa a tali quesiti noi | chiamare ristauro, una rifabbrica. Può conveniamo perfettamente; e siamo ciò farsi con 200,000 lire? Abbiamo sicuri di avere con noi una grande su tale proposito interrogato qualche maggioranza di cittadini quando as- professionista, e qualche altro pratico seriamo, che dalla situazione attuale di lavori, e da ognuno ci venne riemerge evidente la necessità di ab- sposto che a tale rifabbrica, combandonare uno dei due grandi teatri. presi gli acquisti, non sarebbero suf-Esaminiamo ora quale sia conve- ficienti 400,000 lire. Non v' ha quindi dubbio che se ristauro deve farsi, que-Premesso adunque che il teatro su- sto non può addattarsi che al Teatro perstite dovrebbe potersi aprire in tutte | Nuovo, ove sonvi tutti quelli elementi

Ma v' ha di più.

Dimostrata la convenienza di qual scenico si presta alle esigenze degli teatro si debba rifabbricare o restauodierni spettacoli, non vi si preste- rare, esaminiamo quale torni il conto

Non è faor di proposito un po' di dosi restaurare il teatro invenduto, calcolo sommario sul costo dei due non fosse possibile rimediare a que- teatri, anche se questo non può esersto inconveniente. Per il restauro del citare influenza alcuna sul possibile Teatro Nuovo abbiamo tre progetti, ricavo dalla vendita. Il Teatro Conuno di inbellettatura con la spesa di cordi venne acquistato dalla Società circa 40m. lire, ove le cose reste- nel 1842 per Aust. L. 100,000; si fece in rebbero quali sono, rinnovate sol- appresso qualche non importante retanto pitture, decorazioni e forse l'il- stauro di poche migliaia di lire, ed i ristauri maggiori vennero accolgner Scala, in fatto di teatri vera- lati con Contratto 10 maggio 1863, a quella Società che nel 1866 ne as-Il sommo dei progetti di ristauro sunse l'appalto per 18 anni, verso un che a quota fissa verrebbe assunto correspettivo fisso annuo a titolo di per lire 163m, e che noi per pru- dotazione. Sommando quanto ha costato, tra acquisto e ristauro il Concortare a lire 200 m., cifra tonda, com- di, crediamo non si oltrepassino le prende un' allargamento del palco 20,000 lire, non tenendo conto delle

Il Teatro Nuovo invece costa somma ben maggiore. Il ristauro o meglio la sua riedificazione sebbene fatta dal valente architetto Jappelli, non che ora rende impossibili 24 palchi, riuscì così felicemente come era sperabile. La fretta soverchia con cui si se ad una discreta commedia si povolle che il lavoro fosse condotto a tesse unire un discreto concerto. Quanallargamento dei corridoi - la ridu- termine, fece incorrere in que gran- to infine agli inservienti e personale dissimi errori, che hanno costato poi addetto al teatro, non sappiamo vesomme ingenti alla Società per ristauri indispensabili, somme che hanno accresciuto il costo, non già il valore; infatti scorrendo i diversi bilanci ed gione - la sistemazione dell'atrio escluse anche in questo computo le d'ingresso, riducendo asciutto quel spese di ordinaria manutenzione troterreno che ora per quanto venga viamo che la cifra ascende a circa pulito, è sempre melmoso — una sala | 330,000 lire senza tener conto dello di aspetto per le signore che vengono stabile che era proprietà sociale sino

Abbiamo già premesso che a tali questione e le conclusioni cui siamo l'atrio - alcuni locali ad uso caffè cifre per l'assunto nostro non diamo venuti, troveranno benevola accovalore alcuno, ma le abbiamo citate glienza, noi saremo soddisfattissimi ma tolgano anche l'inconveniente at- soltanto perchè sia ad ognuno possibile calcolare che mentre con la vendita del Teatro Nuovo non si arrive- In politica e nel campo astratto, può rebbe forse a realizzare un 20% di l'opposizione esser fatta anche ad ogni quanto si è speso, con quella del Concordi si realizzerebbe forse il 50 %..

Si aggiunga che valutate anche le medesime condizioni per i due teatri, a vantaggio della vendita del Concordi ser utile la discussione per la forma, stanno due argomenti validissimi l'uno, ed è il meno forte, è quello dell'ubicazione se non molto differente, abbiamo esposte, non può ormai esma certamente migliore del Teatro servi partito diverso da prendere da Nuovo, l'altro ben più importante, di uno di questi: O restare nello stato avere annesse alla fabbrica due case, attuale, sostenendo ogni anno una pure hanno un valore indipendente dal teatro.

Se quindi noi fossimo chiamati a dare il voto, non esiteremmo un momento a deciderci per la vendita del Concordi, è certissimo che suffragherebbero, la nostra opinione, molti cittadini, e tra questi, la maggioranza dei soci del teatro.

D'altronde, quale altra via si offre ad una soluzione? Nessuna, senza un grave sagrificio a cui i Soci hanno già ripetutamente dimostrato di non essere disposti.

Per sciogliere adunque la questione teatrale, noi crediamo fermamente, per tutto ciò che abbiame esposto, che la sola e vera via di arrivarvi, sia quella della vendita del Concordi.

Reso possibile così di aprire il Teatro Nuovo in tutte le stagioni dell'anno, non può dai Soci non venire accettato il progetto di un grande ristauro, che riduca il teatro, possibile per l'estate come per l'inverno.

La vendita del Concordi, calcolato anche il suo prezzo a 60,000 lire, le case comprese, sia che il capitale resti intatto, sia che si frazioni tra i Soci, comincia a dare un beneficio di Lire 3600 d'interessi. Si consideri il risparmio di tutte le spese di amministrazione, di manutenzione ordinaria, di assicurazione, le quali nei bi-

E sia pure questo limitato, ma unito agli interessi della somma ricavata dalla vendita, ai risparmi delle spese accennate, si potrà d'assai avvicinare quella cifra che può abbisognare per estinguere in pochi anni un prestito di 200,000 [lire,] compiendo un operazione che consenta col pagamento degli interessi, un graduale ammortamento del capitale ricevuto.

Un solo argomento ci resta a confutare, argomento che formò la corrazzatura dei pochi oppositori, cioè le spese serali che nel Teatro Nuovo sono maggiori di quelle del Concordi.

Anche in questo argomento si è la sciato correre un equivoco che è bene

Non v' ha dubbio che nella stagione del Santo le spese sono superiori a quelle delle altre stagioni, ma ciò deriva dalla grandiosità degli spettacoli.

Nel Teatro Nuovo come nel Concordi si possono non solo allestire spettacoli che costino eguale somma, ma ammesso il ristauro si potrà combinare senza dubbio un sistema economico di illuminazione, che permetta dei risparmi anche al confronto della illuminazione oggidi usata al Concordi. E così dicasi del riscaldamento. Quanto all' orchestra nulla impedisce che nelle stagioni secondarie possa essere per numero eguale a quella del Concordi. E così per la commedia. A Roma, a Firenze, a Milano, a Torino, a Venezia, l'orchestra che serve negli intermezzi è composta di numero limitatissimo. Sarà invece utile badare alla qualità; condizione che potrebbe giovare alla riuscita degli spettacoli, deredove e come potesse abbisognarne un maggior numero di quello che attualmente basta al Concordi. Confutato così colla rassegna dettagliata da i vari titoli di spese l'argomento portato contro l'opportunità di concentrare nel Teatro Nuovo i divertimenti teatrali di tutto l'anno, nol chiudiamo i nostri articoli.

Se l'esame che abbiamo fatto della del lavoro che ci siamo imposti, con fortati dal voto di molti tra i soci. costo, ma su argomenti di interesse cittadino, ne' quali i fatti e le condizioni materiali danno la base sicura degli apprezzamenti possibili, può esma l'essenza non si muta.

Ora essendo le cose quali noi le nistrazione, manutenzione ed assicurazione dagli incendi, e rinunciando a que' grandiosi spettacoli per cui i teatri nostri erano celebrati, che attiravano gran quantità di forestieri. con vantaggio diretto ed indiretto dell'Erario Comunale e di tutti i cittadini; o sobbarcarsi alla spesa senza altro di un ristauro necessario anche per pubblica sicurezza del Teatro Nuovo, soddisfando all' ambizione di avere due teatri, ma col patto di tenerne uno sempre chiuso; o finalmente di accettare il partito da noi suggerito.

Videant Consules.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Il Comune e gli operai. -Abbiamo già dimostrato nel nostro giornale che il Comune di Padova per a cura sempre avuta di tenere in buono assetto le sue finanze, astenendosi dal far debiti, può offrire ogni anno molto lavoro, mentre invece gli altri Comuni si trovarono costretti a limitare il lavoro per pagare i debiti fatti quasi sempre senza la giusta estimazione dei loro mezzi. Che se gli onorevoli nostri concittadini, i qua-

li amministrano il Comune, non tro- N. 68 Gab vano modo per far lavorare di più, non è certo colpa loro, ma del Gostrazioni locali a mal partito, impo- esame l'istanza che fu presentata il nendo ad esse di continuo oneri nuovi giorno 8 corr. e stremandone le risorse. Le ripetute promesse di venire in seccorse dei anco in questo per nulla veritiera.

Del resto è una stoltezza il credere. | hanno tuttora. che una Amministrazione Municipale contenga le sue spese pel semplice gusto di fare delle economie. Tutti i Comuni sono lieti di accingersi ad opere nuove in larga copia, e se si può rimproverarli di qualche cosa, è di spendere troppo anzichè poco.

Gli uomini onesti, che presiedono al nostro Comune non hanno mai inticanti di mestiere, oggi repubblicani, per edificarle. domani monarchici se torna loro il desolazione e la miseria.

Sappiamo del resto, che i prezzi delle derrate di prima necessità sono alquanto diminuiti, e che le impegnate al Monte di Pietà sono in decremento. other other is she

Premessi questi cenni, pubblichiamo la lettera diretta dagli operai al Municipio, e la risposta, ch' esso vi diede, dalla quale appariscono molte cose, utili a sapersi dai cittadini per avere un esatto concetto della situa-

Lieti ad ogni modo di rilevare, che questa vertenza abbia fatto conoscere l'attività del nostro Comune ed il suo interesse per le opere pubbliche, nuova stagione non mancheranno altri lavori, poichè le grosse nevi cadute danneggiarono i coperti delle case, la qui riparazione in gran parte non potrà essere ritardata.

Padova, 6 febbraio 1879 All' Ill. Sig. Sindaco

di Padova

Ad onore della buona Amministrazione comunale di questa Città, della quale va attribuito maggior merito alla S. V. la Cassa locale non patisse alcun debito; ma ciò non toglie che detta Città abbisogna d'urgenti lavori, dei quali per nulla s' interessa predetta Amministrazione di darne esecui la maggiore parte versanti nella sti rammentano alla S. V. che filantropi e generosi cittadini, con loro disposizioni testamentarie lasciaron o a disposizione del Locale Municipio, somme per costruzione di fabbriche come sarebbe a notarsi lire trentamila regalate dal cittadino signor Riello per edificazione di case operaie ed altro; più si ricordi lire centomila stabilite dal Consiglio Municipale nell'occasione dell'avvenuta morte del sommamente compianto Re Galantuomo Vittorio Emanuele II da erogarsi per un Istituto di mendicità, e poi allontaniamoci dalle Piazze e si osservino vie sconcie, incomode, marciapiedi sconna si, case sepolte a danno della satute di chi le

In relazione a tuttociò gli entro firmati s' indrizzano alla S. V. colla presente, e con essi negozianti i quali essi pure patiscono nello smercio, quando l'artigiano è privo di lavoro; ed hanno ritenuto questo miglior mezzo all'opposto di quanto avevano concertato, cioè di recarsi in massa a codesto Edifizio Municipale, e supplicano che si provedi colla maggior sollecitudine a dar principio a qualche lavoro onde occupare questi poveri capi di famiglia che con il cuore straziante sortono di Casa alla mattina senza speranza di ritornarvi provveduti del necessario per sfamare i suoi poveri figli.

Gli entroscritti attendono dalla S. . Illustrissima una consolante risposta, ed in tale certezza offrono il loro

Seguono le firme

Padova 18 febbr. 1879 La Giunta Municipale ha preso in

Essa ha dovuto con rincrescimento osservare che fra i soscritteri v'han-Comuni non furono mai mantenute, no persone che notoriamente non die dopo mezzanotte. e la famosa riparazione si palesò fettano di lavoro, ed altre che di recente ne ebbero dal Comune e ne

La Giunta ha dovuto altresì osservare che gli instanti sono male informati, tanto riguardo alla fondazione Riello, quanto riguardo all' Istituto Vittorio Emanuele.

La somma generosamente elargita dal sig. Riello è bensì di lire 30,000, ma sarà versata in dieci anni. Se ne incassarono finora 9,000, colle quali gannato alcuno, e non hanno il più si potrà dar mano alla costruzione lontano interesse d' ingannare gli ope- delle casette solo quando sieno comrai. V' hanno invece dappertutto, e plute le pratiche in corse per esproquindi anco nella nostra città, poli- priare dai privati le aree necessarie

E poi erroneo il supporre che colla conto, dopo domani forse conserva- somma di L. 100,000 votata dal Cotori, i quali con arti finissime, per | munale Consiglio per l'Istituto Vitnon dire gesuitiche, cercano appro- torio Emanuele si abbia a costruire fittare dei momentanei disagi delle un nuovo edificio. Il vero è invece classi lavoratrici per condurle a qual- che quella somma fu destinata al manche disordine. Noi avvertiamo gli o- | tenimento ed alla educazione degli orperai a stare in guardia contro sif- fani, e che l'amministrazione munifatti consigli, ed a considerare che cipale fino dal principio di quest'anno ogni disordine, ben lungi dal produr- eseguisce quella deliberazione presa re utili risultati, crea la sfiducia, la dal Consiglio per beneficare le classi

Quanto ai lavori edilizii ed igienici la Giunta non ha mai trascurato di richiederne l'esecuzione ogniqualvolta i proprietari di case vi sieno obbligati dalle leggi e dai regolamenti in vigore. Essa non potrebbe pretendere di più senza commettere arbitrii e senza mancare al primo dei suoi doveri, che sta nell'esservanza scrupolosa della legge. Ogni procedura illegale, oltrechè essere in sè stessa biasimevole, non può ottenere verun risultato perchè sarebbe dalle autorità competenti annullata.

La Giunta ha inoltre osservato, che anche nel 1879 come negli anni scornoi confidiamo, che all'aprirsi della si, il Comune di Padova fa eseguire tale una quantità di lavori che non se ne trova l'eguale nelle città d'im portanza pari alla nostra, e forse nemmeno in qualcuno dei più cospicui Comuni del Regno.

Se questi lavori furono in gran parte sospesi a cagione dell'inverno sarà cura della Giunta di riattivarli appena lo consenta la stagione, e si intraprenderanno al più presto tutti quelli altri che non furono ancora cominciati. A tal fine fu ora aperta una licitazione tra i capomastri della Città per le opere murali del nuovo ponte all' Osservatorio, e sarà tra pochi giorni convocato il Consiglio per cuzione quantunque reclamati dal de- deliberare la esecuzione della parte coro e dall'igiene, non solo, ma più metallica del ponte stesso. Altri laancora dal bisogno estremo in cui vori, come p. es., il ristauro della versano i qui entro firmati artisti da porta di Codalunga, la parziale riduparecchi mesi sprovisti di lavoro, per zione della caserma dei Carmini, la fornitura di nuovi banchi per le scuopiù desolante miseria, oltre a ciò que- le pubbliche ecc., furono testè allogati o lo saranno in breve.

E generalmente riconosciuto che notevolissimi furono i miglioramenti introdotti nella nostra città negli ultimi anni. La Giunta ben sa che molto ancora resta a fare, ma essa ha i dovere di proporzionare i lavori ai presentare un progetto di legge sulmezzi dei quali il comune dispone, e che non sono punto illimitati.

La Giunta non intende di arrestarsi sulla via finora seguita con coraggiosa perseveranza e con grave sacrificio dei contribuenti, ma è convinta che procedendo più rapidamente, le finanze del comune sarebbero dissestate, e che i primi a risentirne gli effetti funesti sarebbero gli stessi operai. Imperocche gli esempi di troppi altri comuni ci insegnano, che ai periodi di febbrile lavoro succedono in breve per necessità incluttabile le lunghe soste dannosissime agli operai, i quali nel loro ben inteso interesse devono preferire un' operosità meno fervida ma continuata, costante, si-

IL SINDACO PICCOLI.

Stabilimento Cesarano. -- Do mani sera il sig. Cesarano dà l'ultima festa della stagione pei fanciulli. Speriamo che non riuscirà inferiore i quella dell'anno scorso, che vuol dire, bellissima.

Arrente. - L'altra notte sul cantone del Gallo una comitiva di giovanotti stavano schiamazzando e bat- omaggio alle di lui doti ed affermano tendo con forza nelle imposte delle ohe la Camera fa un preziosissimo botteghe con gran disturbe del vi- acquisto. cinato.

desistere, non solo continuarono a schiamazzare, ma rivolsero anche delle ingiurie alle Guardie, percuoten-

done una con un pugno. Le Guardie allora procedettero all'arresto di tre di quei giovani, che, ci duole molto il dirlo, sono studenti.

L'affare successe alle ore tre e mezza

Borseggio. — L'altro giorno, in Piazza del Santo, certo Pavan fu alleggerito del portafoglio contenente cinque lire e carte scritte.

Heri mattima dalla Via S. M. Mater Domini, alla Porta Savonarola, un operaio perdeva un tacaino contenente una quarantina di franchi circa in viglietti della Banca ed un certificato della Congregazione di Carità. - Chi l'avesse raccolto, potrà recapitarlo dal sig. Lion detto Toi in Piazza delle Erbe, dove gli sarà corrisposta una competente mancia.

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 18. - Rend. it. god. da l' luglio 80.85 80.95. Id. 1º genn. 83 05 83.10. I 20 franchi 22.14 22.16.

MILANO, 18. Rendita 83.10. I 20 franchi 22.15 22.16. Sete. Discreta domanda. LIONE, 17. Sete Affari discreti.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 17 febbraio. Alla seduta odierna della Camera non erano presenti più di cento deputati, e l'onor. Presidente ha provveduto alla dignità dell'assemblea rinviando a domani la votazione a scrutinio segreto del bilancio del ministero dell'interno. E assai difficile che domani il numero legale vi sia, perchè molti deputati partirono, preferendo gli spettacoli del Carnovale dei loro paesi alle discussioni del Parlamento. Nè io oserei sostenere che la preferenza sia priva di qualche ragione. Anche le tribune pubbliche di Mon-

tecitorio erano oggi spopolate. Che orrore!.. Il pubblico romano

preferisce, in questi di, il chiasso delle vie e la corsa dei barbert alle sedute della Camera. Eppure delle corse divertenti si ve-

dono anche a Montecitorio, corse cfvilissime... verso il portafoglio, base degli accordi dei vari gruppi che tendono a quel benedetto pettine del po-

Finita la discussione del bilancio dell'interno, l'on. Sperino svolse una interpellanza sulla necessità di pro muovere l'industria nazionale eil buon Mezzanotte promise di fare, di studiare, di vedere....

La Camera ha cominciato la discussione del bilancio del ministero della guerra, la quale durerà fine a giovedì o venerdì. Un importante discorso fu fatto oggi dall'on. Corvetto sulla necessità di migliorare le condizioni dell'avvanzamento militare.

Anche l'on. Marselli parlò assai bene intorno ai provvedimenti indispensabiti ad assicurare la conservazione della Scuola superiore di guerra. La Camera lo ha ascoltato con

grande attenzione. Il ministro della guerra promise di l'avanzamento degli ufficiali.

Oggi l'on. La Porta presentò la relazione sul progetto di legge per prorogare l'esercizio provvisorio dei bilanci di tutti i ministeri, eccettuati quelli della giustizia, dell'agricoltura e commercio, e dei lavori pubblici. i soli che sieno stati approvati da entrambi i rami del Parlamento.

La proroga sarà approvata domani dalla Camera ed è probabile che non vi sia discussione, essendo evidente ed assoluta la sua necessità, anche per riguardo al Senato del Regno. che deve aver il tempo indispensabile all'esame dei bilanci.

Oggi nei circoli di Montecitorio si parlava assai del risultato della votazione del Collegio di Este-Monselice. Inutile dirvi che tutti i deputati della destra sono lietissimi della restituzione al Parlamento nazionale d'un uomo del carattere e dell'ingegno di G. B. Tenani, i cui convincimenti politici moderati sono si conosciuti e profendi.

Anche quei deputati della sinistra che conobbero l'onor. Tenani nelle tre legislature alle quali prese parte e che ebbero occasione di ammirarne l'operosità e l'intelligenza, rendono

Appena sieno pervenuti dalla Pre-Invitati dalle Guardie di P. S. a fettura di Padova al Ministero del-

fitta del candidato di destra a Palermo. C'è da sorprendersi che abbia tenuti necessari. raccolto si gran numero di voti. Anche la votazione di ieri del 4º Collegio di Palermo è un buon sintomo.

Stassera v'è il secondo ballo a Corte e non occorre esser profeti per prevedere che riuscirà brillantissimo, splendido. Gli inviti diramati furono due mille.

beri, e, fortunatamente, senza disordini.

Stassera si avrà il festival in piazza Navona.

Finora degli spettacoli del Carnovale Romano il solo che riesca brillante è quello delle flere al Politeama. Il Comitato fa ogni sforzo per promuovere mascherate, ma non mi pare che vi sieno disposizioni molto favorevoli.

Parlamento Italiano

SENATO DEL BEGNO

Presidenza TECCHIO Seduta del 17 febbraio

Continua la discussione dello stato di prima previsione pel bilancio degli esteri 1879.

Di Monale chiede che il governo stabilisca senza ritardo che la Cancelleria presso la Legazione Italiana a Washington occupisi della nomina di altro console locale a Hongkong, studi lo stabilimento colà di un Consolato di prima categoria, disponga pel trasporto delle ceneri di Defilippis, e studi la possibile continuazione dell' opera dei missionari italiani.

Prendono parte alla discussione Ceracciolo di Bella, Alfleri, Mamiani, ed Errante.

sercizio provvisorio.

quale l'Italia ha grande simpatia. Interessa però la fedele esecuzione del che la Turchia stava tentando con rimostranze.

Il bilancio viene approvato. indunin

CAMERRA DRE DEPUTATE

Presidenza FARINI Sedusta del 17 febbraio.

Comunicasi una lettera di D'Amore che insiste nella dimissione data. La Camera ne prende atto e dichiara vacante il Collegio di Piedimonte.

Mettesi in discussione il progetto di legge che proroga l'esercizio provvisorio del bilancio dell'entrata e dei bilanci della spesa di alcuni Ministeri.

Pissavini crede che sialda deplorarsi codesta necessità, tratto tratto ricorrente, di accordare gli esercizi provvisorii, ciò che attribuisce specialmente alle disposizioni della legge sulla Contabilità che obbliga ad una doppia presentazione e discussione dei bilanci. Opina sia urgente eccitare la Commissione, incaricata di proporre le riforme per detta legge, a presentare le sue conclusioni, ovvero che provvedasi altrimenti con atti legislativi.

Il ministro Magliani consente con Pissavini circa l'opportunità di riformare su tale riguardo la legge citata. Promette pertanto in un modo o nel-'altro di rimediare all' inconveniente. È approvato il progetto e procedesi illo scrutinio segreto su di esso e su quello concernente il Ministero delinterno.

Risultano approvati, quello dell'eercizio provvisorio con 203 voti fa-

voreroli contro 32. Riprendesi la discussione del bilarclo pel Ministero della guerra e lo volgimento delle interrogazioni che si riferiscono.

zione che riguarda i regolamenti e le | tato di Praga. istruzioni, secondo cui si eseguisce la zione del Collegio di Este-Monselice, legge 1873 sulla revisione dei cavalli lesse Hobenlohe a secondo vice-presiche sarà, senza dubbio, regolarissima che ritiene non conformi alla legge dente. Lasker propose di respingere come quasi tutte quelle dei nostri e che riescono di non lieve gravame la domanda di procedere contro Fritz-

Il Ministro Mazè risponde non esad arti che costringono poi la Giunta sergli fin qui giunto reclamo in pro- sui socialisti in modo che un deputato posito, ma essere nonpertanto pronto non possa essere impedito, dalla eper irregolarità, corruzioni ecc. ecc. ad esaminare i regolamenti e le istru- spulsione pronunziata dalla pelizia, Non c'è da meravigliarsi della scon- zioni accennate onde introdurvi quei temperamenti che possono essere ri- cipare alle deliberazioni del Reichstag.

> per conoscere se il governo intende di conservare o demolire la fortezza di Palmanuova, e come intende di provvedere ai danni che risentono quegli abitanti.

Il Ministro Mazè dice che il go- R OBSERVATORIO ASTRONOMICO verno non ha determinato alcuna cosa Oggi ci fu la seconda corsa dei bar- nè può assumere impegno di demolire o conservare detta fortezza. Assicura che in ogni caso adopererà ogni cautela onde gli abitanti di Palmanuova non ne ricevano detrimento. Fa nutrire la speranza che sia presso essi piantato un deposito per l'allevamento di cavalli.

Entratosi nella discussione del bilancio, Sani discorre delle questioni d'amministrazione militare spesso agitatesi, ma non risolte o incompletamente od imperfettamente. Considera l'amministrazione militare sotto l'aspetto economice e morale, e ne dimostra l'influenza grandissima sopra l'ordine e la forza dell'esercito. Riconosce che da parecchi anni fu adottato qualche miglioramento, ma a giudizio suo non bastare. Enumera i difetti che scorgonsi nei diversi servigi dipendenti da questa amministrazione ed accenna ai provvedimenti opportuni che con formale ordine del giorno invita il Ministero a presentare al Parlamento senza indugio.

(Agenzia Stefani)

IL DUCA DI GENOVA A VENEZIA

Leggesi nella Gazzetta di Venezia. 18:

«S. A. R. il Duca di Genova, capitano di fregata nella R. Marina, si è ieri recato dal comandante in capo Magliani presenta e domanda l'e- del Dipartimento, contrammiraglio comm. Guglielmo Acton, il quale ebbe Depretis riassume la questione del l'onore di presentare S. A. R. all'ericonoscimento della Rumania, per la | quipaggio della corvetta Vettor Pisant di cui egli assume il comando. L'Altezza Sua presentava quindi gli uffi-Trattato di Berlino e quando la Ru- | ziali, al contrammiraglio. Prendendo mania mettasi sulla via del ricono- questi la parola si felicitava con essi scimento dell' uguaglianza degli Israe- che andavano ad intraprendere un liti, il Governo vedrà se sarà il caso | viaggio che riescirà di onore alla R. di effettuare il riconoscimento. L'ora- | Marina ed all' Italia, diretto com'è da tore accetta le raccomandazioni fat- un illustre figlio di Casa Savoia. Comtegli, sempre nei limiti del bilancio. | pievasi cosi quanto è prescritto in tali Circa la Rendita Turca dice che il occasioni dal Regolamento. -- Erano governo, appena seppe l'operazione presenti gli ufficiali superiori della R. Marina e il capitano di vascello banchieri esteri fece a Costantinopoli | conte Lovera De Maria, capo della Casa di Sua Altezza Reale e suo primo aiutante.

Colle grandi cognizioni e col vivo amore che nutre per tutto che spetta alla marina, S. A. R. sta in adesso occupandosi a compiere in ogni sua parte l'allestimento della corvetta, di cui prese il comando».

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

VIENNA, 18. — Camera — Stremayer, presentando il nuovo gabinetto, fece una dichiarazione, e disse che il còmpito del Governo, essendo, per terminare il periodo legislativo della Camera entro l'anno corrente, consiste nell'aver cura affinchè i lavori parlamentari non subiscano interruzioni e le funzioni costituzionali della Camera passino senza ostacoli alla nuova Camera. Il Governo dovrà condurre l'Amministrazione con oggettività scrupolosa e con mano forte. La dichiarazione insiste affluchè votinsi il bilancio ed i progetti che riferisconsi al Trattato di Berlino. Il Governo riconosce, come sia suo dovere realizzare le condizioni del Trattato di Berlino, fare grandi economie, rimuovere ogni pericolo di complicazione costituzionale, ed evitare quanto è possibile nuovi sacrificii.

LONDRA, 18. — La città di Cotur fu ceduta alla Persia. Dicesi che Napier sarà nominato comandante delle truppe al Capo di Buona Speranza. LIVERPOOL, 18. - Lo sciopero

degli operai è in parte terminato. VIENNA, 18. La Gazzetta di Vienna pubblica la Convenzione fra l' Austria e la Germania riguardante | spazio.

Manfrin svolge la sua interroga- la soppressione dell'articolo 5 del trat-

BERLINO, 18. - Il Reichstag esche, dichiarando che il Reichstag interpretò l'articolo 28 della legge di adempiere il sno dovere di parte-

Il Governo domando pure l'autoriz-Fabris svolge la sua interrogazione | zazione di procedere contro il deputato socialista Hasselmann.

> Il Reichstag discuterà domani le due domande per procedere.

DI PADOVA 19 febbraio

Tempo m. di Padova ore 12 m.14 s. 4 Tempo m. di Roma ore 12 m.16 s. 31 Osservazioni mateorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 del suolo

eram leb ellem allevillat 7,0% mibe

-	17 febbraio	Ore 9 ant.		Ore 9 pom.
	Bar. a 0° - mill. Term. centig Tens. del va-	738 2 †5 ,5	739,2 ,8,9	739.3 +5, 6
	pere acq	6,28 92 NNW	6,24 73 SSE	5,96 88 SSE
	Vel. chil. oraria del vento Stato del cielo.	18 nuv.	12 nuv.	12 sereno
1	tober out the	THIONG	sereno	0.475

Dal mezzodi del 17 al mezzodi del 18 Temperatura massima - + 9.3 minima - + 4,3

ACQUA CADUTA DAL CIELO dalle 9 a. alle 9 p. del 17 - m. 2,4

19 febbraio

FRA L'ITALIA E LA FRANCIA

La locale Camera di Commercio ebbe testè comunicazione dall'Intendenza provinciale di finanza che oggi 19 corrente la GAZZETTA UFFICIALE pubblicherà la legge che approva la Convenzione Commerciale fra l'Italia e la Francia e per conseguenza le provenienze francesi saranno ammesse al trattamento della nazione più favorita e cesserà l'obbligo di presentare il certificato d'origine.

NOSTRA CORRISPONDENZA (1)

Este 17 febbraio 1879. Dopo il mio dispaccio sul voto di che si vanno moltiplicando, » ieri non vi ho più scritto, poichè stava in attesa di potervi mandare, come mi avete richiesto, la distinta dei voti secondo le varie sezioni.

Finalmente questa sera sono in

caso di contentarvi. Ecco la distinta:

Votanti 240; Tenani 164, Corte 48, dispersi 17, annullati 11.

Nella Sezione di Monselice: Inscritti 369, Votanti 201; Tenani 101, Corte 96, dispersi 4.

Nella Sezione di Vò: Inscritti 192, Votanti 66; Tenani 52, Corte 13, di-

Nella Sezione di Battaglia: Inscritti 92, Votanti 63; Tenani 55, Corte 8.

Come vedete c'è una grande sproporzione, nei riguardi degl' inscritti, fra i votanti della sezione di Battaglia e quelli di Vò. Ma bisogna tener conto a questi ultimi delle condizioni topografiche della sezione, per le quali col tempo cattivissimo di domenica, sarebbe stato un grave disagio il recarsi all' urna per molti di quegli elettori.

Io sono sicuro che in caso di nuove elezioni per lo scioglimento della Camera, gli elettori moderati del Collegio accorrerebbero all' urna in numero ancora più considerevole di questa volta.

Non vi parlo di qualche incidente anche abbastanza curioso, riservandomi a farlo altra volta.

(1) Dopo l'elezione di domenica scorsa ci arrivarono dal Collegio parecchie corrispondenze, che dobbiamo rimandare ad altro numero. mancandoci oggi assolutamente lo

Vi dird soltanto che il vostro giorsforzi per apparir disinvolti.

Vi scriverò ancora domani, e sen- sè stessi. tirete qualche fatterello da ridere.

LA STAMPA

1 minimum

I giornali più accreditati d'Italia la Sani! si congratulano della elezione di Giovanni Battista cav. Tenani nel Collegio di Este Monselice, e ne mandano agli elettori e all'eletto le più vive congratulazioni.

La stampa progressista ne fa di necessità virtù, rassegnandosi più o meno dignitosamente, o cercando di ringraziare i bravi elettori di Este, a velare la sconfitta dell'on. Corte colla storiella del gran rifiuto.

Il Diritto dice:

« Nella elezione del collegio di Este-Monselice abbiamo veduto con molta suo. sorpresa (???!?) posto di fronte al nome deil' on. G. B. Tenani quello dell'on. Clemente Corte. Noi sapevamo che nessuno aveva offerta al nostro amico la candidatura di quel collegio. Sappiamo di più che l'on. Corte era ed è fermamente deciso a non accettare, nelle attuali condizioni della Camera, candidature di sorta. »

Il che non toglie, con buona pace del Diritto, che se i voti del Tenani fossero invece stati dati al Corte, questi all'ora in cui parliamo riceverebbe le più vive congratulazioni dai giornali progressisti, e sarebbe il Deputato di Este. Il di di ... oinzenni

A buon conto, secondo il Diritto, Corte non dovrebbe accettare nemmeno la candidatura del 1º Collegio di Torino, in luogo del compianto Allis. La Riforma più giudiziosa, ed an-

che più sincera dice: « Abbiamo ieri annunciato l'esito della elezione di Palermo, e la Stefani ci ha questa mattina annunciato l'e-

sito di quella di Este.

Non abbiamo bisogno di dire che ci rallegriamo del primo, e non possiamo non dolerci del secondo; a Palermo è infatti la Sinistra che ha vinto, e ad Este la Destra. Ma parci che, davanti a queste elezioni, qualche cosa di meglio che rallegrarci e dolerci ci resti a fare ormai: ci pare che vi sia da riflettere seriamente intorno alle condizioni del nostro partito nel paese.

L'abbiamo detto giorni sono, quando prendevamo ad esaminare le speranze della Destra: noi non siamo tra coloro i quali nutrono timori esagerati, e credono vicino il ritorno della Destra al potere, sia in seguito alle dissenzioni della Sinistra, che come conseguenza di una delusione, di un pentimento del paese. Ma parci però nello stesso tempo che non si possaa fare a meno di raccogliere questi segni del tempo

Poi la Riforma, ed è qui che sbaglia, attribuisce questi segni alla volontà imperiosa del paese che siano realizzate le speranze legittime concepite nel 18 marze.

No: il paese ormai sa che quelle speranze non potranno realizzarsi tut-Nella Sezione di Este: Inscritti 352. | te nè colla sinistra nè colla destra, e vuole semplicemente mandare alla Camera uomini che abbiano la lealtà di promettere ciò che si può mantenere, ed abbiano nello stesso tempo l'attitudine a farlo.

> Quanto all'elezione di Palermo, convien notare che l'Agenzia Stefant tacque i voti ettenuti dal candidato dell' opposizione moderata, on. Notarbartolo.

> Siccome questo candidato riportò 410 voti contro 445 dati al candidato regionalista on. Camminecci, la Riforma onestamente osserva:

> «L' essere egli (il Notarbartolo) entrato in ballottaggio, ed il non essere riuscito per pochi voti, deve dunque farci credere, innanzi tutto, che la concurdia del partito democratico non è stata questa volta completa; poi, che il tempo perduto inutilmente dalla Sinistra al potere, ingannando molte aspettative, ha fatto molti scettici, ed ha diminuito agli occhi del paese quella autorità morale che il nostro partito vi aveva goduto sin qui.

> « Possiamo adunque riscontrare nella lotta di Palermo e nell'insuccesso di Este due conseguenze della inerzia sue dissensioni come partito. »

Questo si chiama parlar chiaro, ed è da tenerne conto per un giornale come la Riforma.

La Venezia dice:

« Vi sono nomi che nell'album della | nale fu letto assai avidamente durante vera libertà, hanno diritto a starvi la lotta, e che la confusione dei pro- | eterni perchè appartenenti a Chi per gressisti non potrebb' essere più com- essa ha strenuamente combattuto, non pleta, malgrado che facciano tutti gli d'altro solleciti che della fortuna e della prosperità della Patria, non d

> L'ostracismo che Rovigo ha dato a Tenani fu una colpa gravissima nè la attenua la violenza dei partiti, contro i quali il nostro dovea saper combattere e vincere. - Si sono lasciati soperchiare dagli anarchici sinistreggianti — E son passati da Corte

Hanno fatto un bel guadagno!

Cambiar Tenani il cui nome è una Bandiera, per finire con quel buon Sani, che col sangue di Malva, è condannato a fare il progressista Cairo-

Il partito liberale rodigino mandi a cui merito avranno ancora l'onore di veder tornato in Parlamento un patriota, un concittadino, di cui ogni paese andrebbe superbo di vantarlo

Bravi gli elettori di Este, e di nuovo cordiali congratulazioni al patriota che torna sulla antica breccia.

È quello il suo posto! »

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 18. - In seguito alle spiegazioni avvenute, l'incidente della Rumenia fu appianato.

LONDRA, 18. — Camera dei Lordi. - Il ministero dichiaro di non essere informato che Roberts abbia proclamato l'annessione della Vallata di

PARIGI, 18. - Il National dice: Oggi il Consiglio dei ministri esaminò tutte le questioni pendenti. Vaddington avrebbe dichiarato che si opporrebbe alla proposta di porre in istato d'accusa i ministri del 16 maggio, e ne farebbe questione di fiducia. Il consiglie di Stato approve l'annullamento dell'ordine del giorno del Consiglio municipale di Parigi, nel quale ordine il Consiglio municipale si riservava di controllare la prefettura.

Il Temps dice che il governo accettà completamente il progette della commissione sull'amnistia, estendendola ai fatti del 31 ottobre 1870.

Il Journal des Débats riporta la voce che il Consiglio municipale di Parigi è dimissionario, in seguito all'annullamento del suo voto di 100 mila lire pei graziati della Comune. I Consigli municipali delle grandi città di Francia ne seguirebbero l'esempio.

CAIRO, 18. — Gli ufficiali licenziati in causa delle riduzioni del bilancio circondarono il palazzo del ministro delle finanze reclamando le paghe arretrate, e protestando contro la riduzione dell'esercito. Il palazzo fu invaso.

Wilson e Nubar furone insultati. Al primo arrivo delle truppe i dimostranti si dispersero. Furono fatti parecchi arresti. Il Kedivè e i Consoli trovavansi al ministero delle finanze durante la dimostrazione. La casa di Nubar fu pure circondata dai dimostranti che vennero dispersi dalla

NOTIZIE DI BORSA Pirmane.

The state of the state Was aren.	1 10	10
Readita italiana .	83 15	83 -
Oro	22 16	
Londra tre mest	27 72	Committee of the Commit
Francia		110 75
Prestite Nazionale.		limate many
Azioni regia tabaza i	853 -	853 -
Banca nazionale	2055	ALICA POLICE CONTROL OF THE PROPERTY OF THE PR
Azioni meridieneli .	345 50	DAVIDO TO A STATE OF THE STATE
Obbligaz. meridionali.	262 -	NAME AND POST OF THE PARTY OF T
Banca tescana	700 -	701 -
Oradito mobiliare	719 -	Charles To the State of the Sta
Banca generale	-	mark laws
Rouditz Italiana god.		
Parket	1 17	18
Prestite francese 5 3.0		112 40
Readita franceses 3 010		77 12
» 5 010	grime Laren	#4.5 a.30 a.740.5 d.m.
» italiana 5 010	75 15	75 05
dapon di Francia .		PROSPER
VALORI DIVERSI	Land I	Wales of S
Ferrovie Lomb. Venete	171 -	150 -
Obb. ferr. V. E. n. 1866	251 -	252 -
Ferrovie romane	78 -	78
Obbligazioni romano .	88 -	88 -
Obbligazioni lombardo	243 -	242 -
Randita mestriaca (ore)	65718	65 93
Cambio sa Londra.	25 25	
Cambio sull'Italia.	10118	10118
Consolidati inglesi.	96118	96 31
Tureo	13 68	13 75
Vioramo.	17	18
Ferrovie austriache	247 -	247 25
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- A CONTRACT SEC. 120.	THE PARTY AND THE PARTY AND THE PARTY.

della Sinistra come governo, e delle Banca Nazionale . 791 — 794 — Napeleoni d'ore . Cambio su Londra . 116 90 116 90 Cambie su Parigi . . . 46 35 46 35 Rendita annir argento 63 30 63 35 62 42 62 42 in carte 67 - 67 in oro Mobiliare, 220 - 220 30

Berlino Austriache Lombarde. 116 -116 56 Megiliare . . 395 50 398 54 Roudita italiana 75 10 75 26

Bartolomee Moschin gerente resp.

N. 2027

DI PADOVA

AVVISO

Il Consiglio d' Amministrazione reade noto che dietro le risultanze de Bilancio 1878 approvato nell' Assemblea dei Soci tenuta il giorno 16 cocrente ed a termini dell'art 14 della Statuto e della deliberazione dei Soci 13 febbraio 1876, il valore delle Azioni per l'anno in corso resta fermo in Lire sessantasei (66).

Padova, 17 febbraio 1879. Per il Consiglio d' Ammin.

Il Presidente MASO TRIESTE

Il Censore A. dott. SINIGAGLIA

> Il Direttore A. SOLDA

N. 2028.

DI PADOVA

AVVISO

Il Consiglio d'Amministrazione rende noto che avendo l'Assemblea Ganerale dei Soci tenuta il 16 corr. approvato il Bilancio della Gestione 1878 il dividen lo spettante ad ogni azione saldata (o parte di questa a termini degli articoli 12, 13 dello Statuto), è di L. 4,50 nette da qualsiasi tassa o

Dal giorno 24 corr. a tutto 30 navembre pross. venturo, il divitento sarà pagato in ogni giorno non festivo dalle ore 12 alle 2 pom. verso presentazione dei Certificati defiuitivi all'UFficio della Banca in via Maggiore al civico N. 961 a e 962.

Padova, 17 febbraio 1879. Per il Consiglio d'Ammin." Il Presidente MASO TRIESTE

Il Censore A. SINIGAGLIA

A. SOLDA

Il Direttore

NEGOZIO E MAGAZZINO

CHINCAGLIERIE E MERCERIE. Piazza dello Erbo al e. N. 366

vicino al merciajo Boscaro

MIOZZO GIOVANNI BY LLA STA cessionario di Andrea Plecali (era a S. Carlo) avvisa tutti quel benevoli avventori che ebbero e che ognora hanno la compiacenza di onorarlo coi loro acquisti, che fino la l'ottobre 1878 ha traslocato il suo esercizio come sopra.

(IN PADOVA)

pel SETTE Aprile 1879 in Via Falcone L'ALBERGO E STALLO

ALLA WASCENA Rivolgersi al Negozio Merci di Giacomo Somma Piazza Frutti N. 31.

LA di dinseppe Endri

30-30

più volte premiata

che spedisce all' ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principale città d'Italia, attualmente vende p comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto ti seta, a cilindro, ora di gran m da come di Feltro, Gibus, di Tibre per società, Berretti, ecc. ecc. a. 12 stessi prezzi che pratica all' ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire lire per cappello. Borgo Codalunga, N. 459%

PADOVA Situazione 31 Gen io

DELLA BANCA MUTUA POPOLARE DI PADJIA. Vedi quarta pagina

Banca Veneta

9 33 9 33 di Depositi e Conti Correnta SEDE DI PADOVA E VENEZIA ASSEMBLEA GENERALE

(Vedi Avviso in IV pagina)

Sede di Padova e Venezia

ASSEMBLEA GENERALE

In seguito a deliberazione del Consiglio di Amministrazione i signori Azionisti della Banca Veneta di Desiti e Conti Correnti sono convocati in Assemblea Gene ale ordinaria il giorno 17 Marzo 1879 p. v. alle ore 12 meridiane.

L'Assemblea Generale avrà luogo presso la Sede di Venezia nel docale della Banca Veneta, Calle Cappello e tratterà e deliberarà sul seguente

Ordine del giorno

- 1. Relazione del Conriglio d'Amministrazione della gestione 1878. 2. Relazione dei Censori per la ge-
- stione suddetta. 3. Approvazione del Bilancio. 4. Fissazione del e norme disciplinari pel pagamento di dividendi So-
- 5. Elevione di 11 Consiglieri in sostituzione di quelli uscenti per
- 6. Elezione di tre Censozi.

Il Deposito delle Azioni per avere il diritto d'intervenire all'Assemblea Generale dovia aver Inogo, giusta il disposto dell'art. 24 dello Statuto, non più tardi del giorno 7 Marzo a PADOVA I presso le Sedi della

> VENEZIA | Banca Venèta MILANO pres o la Banca Lombarda di Lepositi e Conti Cor-

Padove li 18 febbraio 1879. IL PRESIDENTE del Consiglio d' Amministrazione. G. GIOVANELLI

Estratto dello Statuto sociale. Art. 16. 1. assemblea generale si compone di tutti i soci proprietari di numero 13 azioni depositate nella Cassa della Società, almeno 10 giorni prima di quello stabilito

Art. 47. Non possono essere ammessi al deposito, per l'intervento all'assemblea, i certificati o titoli al portatore, dei quali non siano state interamente pagate le rate sca-

Art. 18. Ogni quindici azioni hanno diritto ad un voto, ma nessuno potrà avere più di tre voti qualunque sia il numero delle sue azioni depositate.

Art. 19. L'azionista avente diritto d'intervenice all'assembles, può farvisi rappresentare: e s ra valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'amm'ssione, purchè il mandato sia conferito ad un'ezionista che abbia diritto d'intervenire all' assemblea.

Un mandatario non potrà rappresentare più di tre voti, oltre a quelli che gli appartenessero in proprio.

Art. 20. L'assemblea generale è legalute costituita, quando vi concorrono tanti azionisti che rappresentino almeno la quinta parte delle azioni emesse.



Sono il migliore ed il più gustevole purgante, perchè possonsi prendere con buoni alimenti e bevande fortificanti. Esse non cagionano alcun disgusto o fatica.

ARMADE A CLOUDE DESIGNA

SITUAZIONE mensile a tutto 31 Gennaio 1879. Medulo conforme il R. Decreto K settembre 1869.

19	Patria, ne	meaulo contorme ii H. Decreto 5 settembre 1869.	到成了XX	130	-
31	Dic. 1878	HE 보기 1.00 HE NOTE HE		379	100
4	368,610 41	Numerario in Viglietti della Banca Naz. L. 200,072.—(esistente in cassa in valuta effettiva 17,771.27	217,843	27	The second
2	# 72 (E. 10) TO TO LOCAL 2011 (E. W E. F. M	Credito disposibile a vieta in N. B. > 308,6 0.44	349 773	84	
3	3,184,370 46	Cambiali scontate in portafoglio e scadenti			-
i.	1 440 188 96	nel trimestre dal giorno d'oggi »3,241,724.32) id. a più lunga scadenza	4,624,708	40	Section Section
5	111,387,70	Anticipazioni sopra depositi di fondi pubblici ed altri titoli		1	
6	21,257 12	garantiti dallo Stato, dalle provincie e Comuni L. Effetti da incassare per conto terzi	413,202	67	
7	40,000 -	Beni stabili di proprietà dell' Istituto	40,000 7,290		H105050
×	123,184 43	Titoli dello Stato {Prestito Rothschild 186,000	150,697	55	
0.L	I fath to	(Certific. Tesoro 1860-1864 · 33,000 > * (Obblig. Interprovinc. 1875 * 490,000 = *	25,924 431,634	THE PARTY NAMED IN	3
9	718,827 59	* 1878 * 470,000 S	1)303,500	-	
01	EO Eteles	acted if a tell B (*Prest della città di Vittorio* 49,500/2	45,193 51,567		п
10	ma(9,333 73	Azioni ed Obbligazioni Obbligaz, Beni Demaniali » 51,510	17 THE R. LEWIS CO., LANSING, MICH.		
1.6	to H CH Est	Azioni ed Obbligazioni Azioni d'altre Banche 200 - *	210 105,654	G GN - 1 - 1	
11	Allay LUM LU	The Off sense of Conong, con speciate guarant.	40,000	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	
12	-	Conti correnti con frutto	1.155 884	50	
14	441,150 93	dida liberite cyclontaris . Jan in Organico ino Calous	89,650	1 SEC. 251.	
10	40,004,01	Deditori diversi per titoli senza speciale classificazione . *	21 201	CONCURS OF THE PARTY OF THE PAR	
16	96,905 97	Effetti in sofferenza Valori di mobili esistenti	92,961	1 T. A. S.	
17	901 402 70	Debitori in Conto Corrente con garanzia	8,250 365,829	THE RESERVE AND ADDRESS.	
18 19	48 084 87	Space stabili	15.944		
20	10,000	Dipod deality (dealer months and the state of the state	CHAIL SANGE	16	
21	11.219 51	Azionisti conto saldo Azioni	11,019	93	
22	150,364 29	Spese mobili (daminoruzzarsi) Azionisti conto saldo Azioni	150,364	29	1
		1 20 A 1 100 A 1 100 A 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	o omsky	ANE	-
ñ	£ 348 730 00	aleda ammeral) Totale dell'Attività L.	8 440 990	09	-
	c,000,100 pu	aleda amaga) Totale dell'Attività L.	offer .	11.13	1

.03.	en in applicable	ACTUAL AN INSTALLABILITY	Lustann	la iteb	Hada ny	naytr i
195 5	in Camer	LANGUARAS	ZIVII			miterial
non)	Capitale Soc	iale indetermin	ato diviso i	n N. 19,3	28	30.30
v sid	Saldo da esi	ia L. 50 cadau	na / 10 Life!	Salutar	966,400	- 1111
14 - 17	Saldo da esi	gere per Azior	i emesse	dderaa n	11,019,9	5
HAV	Capitale soci	ale effettivame	nte incassato) L.	935.380.0	3

cizio da liquidarsi in fine d'ordinaria amminis. L. 2,807.46

dell'amnua gestione. (Inter. pass. dei Conti cor. 17,857.27)

Somma L. 8,460,384,73

La Femerala dice:

Spese del corrente eser-(

8,388,739 90 (1) Liberate con L. 650 0100

The segu

		Capitale sociale electivamente meassate D. 800.000.00
:1	964,550	Capitale sociale sottoscritto
òqli	isiri esam	Doubling tologies
2	5,322,124 93	ad interesse Somma ritirata
220	1998 1 0 1820	Rimanenza al 31 gennaio 1879 [5,408,786 01]
84	40.579 23	Conti Correnti senza interesse
15	450,364 29	Depositanti per depositi in amministrazione
7	111,150,93	Depositanti per depositi a cauzione
9	317,394 86	Fondo di riserval di 618 di 616 di 61
10	43,523 18 83,472 47	Somma dividendio legiago
12	3,405 02	Conto Corrente della Cassa di Previdenza
*** 65°	8,345,420 22	Rendite del corrente Risconto a favore es. 1879 L. 43,619.68
+1	43,619 68	esercizio da liquidarsi Interessi attivi 1,145.67 69,117 43 in fine dell'annua ge-Sconti e provvigioni 24,215.93
	re 1870.	Istione. Unit diversi
20.0	8,388,739 90	Padova, 18 febbraio 1879. Bilancio L. 8,469,384 75

perazioni eseguite dall'AGENZIA DI BOVOLENTA Dal 1 al 31 Genusio 1979 L. 11,505.

NB. Tutti i giorni non festivi cominciando dal 24 Febbraio e fino al 30 Novembre a cdalle ore 12 alle 2 pcm. la Cassa effettua il pagamento del dividendo.

in NOTE DI BANCA al 4 114 per cento. a Banca riceve tutti i giorni DEPOSITI (in VALUTA EFFETTIVA al 3 114 010 a titolo di BANCO-GIRO al 2 per 010 laccordando facilitazioni sul-

Accorda sconti e prestiti ai Soci da 1 a 4 mesi al 5 p. 010 da 4 a 6 " al 6 p. 010 ANTICIPAZIONI da 8 a 180 giorni sopra titoli dello Stato e Prestito del Consorzio ferroviario Padova, Treviso e Vicenza al 5 010 e sopra altri valori e Carte industriali da 5 112 a

CONTI-CORRENTI verso deposito di fondi pubblici da 5 010 a 6 p. 010. Esige e paga per conto dei Socii verso tenue provvigione tanto in PADOVA che nelle altre città già pubblicate. NB. Per le rinnovazioni delle cambiali, quando vengano ammesse, la provvigione verrà

Dividendo 1878 L. 9 010, pari a L. 4.50 per Azione.

Il Cape Contab. Il Direttore Il Presidente G. BELZINI A. d. SINIGAGLIA B. VISETTI MASO TRIESTE A. SOLDA'

Premiata Tipogr. Ed. Bacchetto

l'eatro Veneziano

CHIERCIAN CHERLIANER

dela Mona Barufe in Famegia (Edizione Elzeviriana)

Lire TRE - Padova 1878 - TRE Lire Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi.

SANTINI prof. G.

Tavole dei Lossaritmi

da un Trattato di trigonometria piana e sferica Padova, Tipografia Sacchetto in-8 - Lire 8

Padova, Tip. Sacchetto, 1879

(BUILDER VI B) DESTATE (107) . 1-18 - TO ; OTO AL Mebiliare . . . | 220 - | 220 30

tiva. La sola che aggiungerci nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso Giulio Ferré, farmacista, 102, rue Richelieu, successore del

Acres in stolgs in non-interroga- its coppressions doll'articolo 5 del trat-



Acqua e Polvere dentifrici

blie e preserva-

MEDAGLIA DEL MERITO ALL' ESPOSIZIONE DI VIENNA 1873 8, Place de l'Opéra, 8, Parigi. SI TROVA PRESSO I PRINCIPALI PROFUMIERI.

del GIORNALE DI PADOVA

ANNUARIO

del GIORNALE DI PADOVA 1819 - Anno III - 1819

con incisioni o esterna aon am destatig

L' Osservatore Eugance, continuando sulle traccie dell'anno scorso, offre ai suoi lettori una copiosa e diligente raccolta delle notizie più importanti relative agl' interessi della città e della provincia di Padova.

Contiene inoltre numerosissimi dati di grande utilità per la gente d'affari, e in particolare pei professionisti, impiegati, studenti, negozianti, e serve d'indicatore per tutte le classi di cittadini.

Registra, in ordine crenologico, gli avvenimenti principali occorsi durante l'annata, dedicando alcune pagine alla memoria, sacra per tutti gli Italiani, di VITTORIO EMANUELE, col ritratto del gran Re, oltre a quelli di Re Umberto, della Regina Margherita, di Pio IX e di Leone XIII.

INDICE DELLE MATERIE PARTE II - Padova.

Ai lettori - Vittorio Emanuele, Cittadino di Padova - Senatori e Deputati - Prefettura e Uffizi dipendenti -Stazione ferroviaria - Poste - Telegrafi - Commissioni - Deputazione Provinciale - Consiglio Provinciale -Uffici dipendenti - Municipio - Intendenza di finanza - Camera di Com-

Paolo dott. Martinati, cenno biografico - Ospizi marini - Indirizzi, Professionisti, Medici, Avvocati, Procuratori, Ingegneri, Notai, Esercenti,

PARTE II - La Provincia.

Commissariati Distrettuali - Sindaci - Consorzi idraulici - Tribunale di mercio - Uffizi giudiziari - Istruzione | Este - Museo di Este - Terme di Abano pubblica: Università, altri Istituti, | - Arqua Petrarca (con incisione) -Scuole Maschili e Femminili, ecc. - Battaglia - Poste - Telegrafi - Boni-Roberto De-Visiani, cenno biografico ficazioni - Bacologia - Comizi agrari -- Autorità Militari - Culti - Opere | Annata Politica - Giornali - Mercati Pie - Società diverse - Società di Mu- e Fiere - Tariffe Omnibus, Vetture, tuo soccorso - Banche - Agenzie - As- Messaggerie - Indicazioni varie - Casicurazioni - Edilità - Cav. Pietro lendario.



Applicata alla Medicina

PARTE PRIMA - Alimentazione e Digestione 1966 Lire - Tip. Sacchetto 1879, in-8, Vol. I. - Lire 1966

PRATICA PERALE

L. LUCCHINI E G. MANFREDINI profesnori paraggiati nella R. Università di Padova

ACCORTA ALVARITICA II AGIONATA DELLE MASSIME PIÙ IMPORTANTI premiente della Megi atura del Begne nel decennie del 1885 el 1875 Padova 1877 - Tipografia Sacchetto

mbbilesto il moc. 7, it. I fre Ulba

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato. III. Alternative.

IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.

Badova, Tip. Saechette, In-S. Line & arequi

the problem is Convenzioned for proposition of a absented at

Austria e la Corrdania riguarante i spusio.

W. Sacchello Colytho sharedirice Presidentia Tigocuto * Section Mark 17 17 1818)

SI prega di osservare la marca Originale! Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria. Da 30 anni esperimentata!

uff at object a collect the cirtury

del dott. I. G. POPP

i. r. dentista di Corte in Vienna, Città Bognergasse, 2.

Preferibile a tutte le altre acque dent frice come preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, contro la putrefazione ed il guastarsi dei denti. Di buoni simo odorato e gusto, fortifica le geng ve e serve come un insuperabile mezzo per pul re i denti. Onde facilitare l'acquisto di questi

amati ed indispensabili preparati, a tutte le famiglie, vi sono hottiglie di diverse grandezze, cioè: Bottiglia grande a L. it. 4; mezzana a L. it. 2,50 piccola a L. it. 1,85. Pasta Anatorina dentifricia

per pulire e mantenere i denti preserva dal cattivo odore, e dai tartaro. Prezzo d'un vaso it. L. 3.

Pasta aromatica pei denti del dot. POPP. il miglior mezzo per curare e mante-

nere la gola ed i denticipamoni stant Prezzo 85 cent. per pezzo.

Polvere vegetale pei denti Essa pulisce i denti, li rende buna chissimi ed allontana il tartaro Prezzo per una scatola L. 1,30

Piombo dei denti del d. Popp per tura e da sè stessi i denti bucati.

Sapone di Erbe MEDICO-AROMATICO celebre per la sua influenza all'abbell.

mento della carnagione e provatissimo contro tutti i d fetti cutanei (in pacchi originali suggellati di 80 centesimi). DA OSSERVARE: Per garantirsi con tro le falsificazioni avverto il R. T. Pub

blico che su ogni fiasca Acqua Anate rina oltre al'a marca di garanzia (fi ma -Hygea und Anaterina Präparate) si trova in volta esternamente con una copertura portante ad acquarello chiaramente l'aquila imperiale e la firma. Deposito si può avero in Padova alle

farmacie Cornelio, Roberti, Arrigoni, Benardi e Durer Bacchetti. - Ferrara Na-- Ceneda Marchetti. - Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti. - Vicenza Valeri e Frieziere. - Venezia Böttner. Zampironi Caviola, Ponci, Agenzia Lon-- Mirane Roberti. - Rovigo Diege. - Chioggia Rosteghin. - Bas-

sano A. Comin profumiere

a riferiscence.